

San Marco Argentano, posto ai domiciliari dai carabinieri

Minacce a moglie e suocera Arrestato persecutore seriale

Era già indagato per insulti a sindaco e impiegati

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

È accusato di avere violato il divieto ad avvicinarsi alla moglie, l'uomo di 40 anni (F.F. le iniziali del suo nome) che i carabinieri hanno posto agli arresti domiciliari. Un carattere violento che non avrebbe sfogato solo contro i suoi familiari. Dallo scorso settembre, infatti, si è reso protagonista anche di altre analoghe azioni nei confronti di amministratori e dipendenti comunali. Vicende che lo avevano fatto finire nel mirino delle forze dell'ordine che per questi episodi avevano proceduto nei suoi confronti per minacce e atti persecutori.

Stavolta, però, l'ennesimo sfuriata l'ha pagata con un provvedimento che lo priva della libertà

L'uomo, residente a San Marco Argentano dove gli è stato notificato il provvedimento di arresto, si sarebbe recato ad Acquappesa, dove è domiciliata la consorte con la quale non ci sarebbero da qualche tempo buoni rapporti, e riaccendendo vecchi dissidi familiari avrebbe inveito contro di lei e la suocera.

Le due donne hanno sporto denuncia non solo per il comportamento a loro dire intimidatorio del quarantenne ma anche perché questo su Facebook avrebbe postato un video di minacce e altre parole cariche di rabbia contro la moglie e la madre di lei. Il video sareb-



Indagato agli arresti I carabinieri hanno indagato sulla vicenda

be stato poi cancellato dal profilo social, ma questo non è bastato all'uomo per evitare la denuncia e il conseguente provvedimento di arresto.

Si profilano, dunque, nuovi guai giudiziari per il 40enne già rinviato a giudizio dal Gip del Tribunale di Cosenza, Piero Santese, per le minacce e gli insulti nel settembre scorso agli amministratori e ai dipendenti comunali. Il pm presso il Tribunale di Cosenza, Donatella Donato, sostiene l'accusa contro l'imputato nell'udienza prelimina-

re dinanzi al gup, fissata per lo scorso 5 maggio e rinviata al 2 luglio.

Ma c'è anche altro, perché lo scorso mese è stato il sindaco di San Marco, Virginia Mariotti, a recarsi presso la locale stazione dei carabinieri per denunciare le continue offese ricevute dallo stesso quarantenne che avrebbe pronunciato frasi irrispettose nei suoi confronti. Tra le prove contro l'indagato i numerosi video che lo stesso quarantenne ha postato sui social quasi a volersi vantare del suo agire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA